

Procedura di presa in carico da parte di Strutture Riabilitative Psichiatriche private accreditate, di utenti con pericolosità sociale

Il CSM individuato in relazione al luogo di residenza o di commissione del reato, in caso di paziente senza fissa dimora, collabora con la Magistratura, la REMS, le Forze dell'Ordine, gli UEPE e gli Enti locali, al fine di individuare il migliore programma terapeutico e riabilitativo dell'utente in carico.

Si ipotizzano le seguenti possibilità di intervento da parte del CSM, dopo che lo stesso sia stato contattato dalla Magistratura e dalla REMS (in caso di passaggio del paziente da alta ad attenuata pericolosità sociale):

A. VIZIO TOTALE DI MENTE

1° IPOTESI: Pericolosità sociale attenuata

Il CSM:

- elabora il Piano Terapeutico Individuale (PTI), individuando le soluzioni di trattamento utili, come il progetto di intervento intensivo territoriale (a domicilio sull'utente e sulla famiglia) o semiresidenziale (inserimento in un Centro Diurno);
- definisce il setting assistenziale appropriato per l'utente;
- intraprende azioni di contatto e di conoscenza con la famiglia e con la rete sociale di provenienza del soggetto;
- individua la Struttura Psicoriabilitativa privata accreditata, appropriata, disponibile all'accoglienza di persone con pericolosità sociale (Struttura Protetta – SRP2 o Comunità Terapeutica – SRP1) attraverso le informazioni pubblicate (come previsto dall'art. 8 "Ulteriori compiti dell'erogatore") sui siti web delle strutture, (nell'apposita area dedicata dei tempi previsti e di quelli medi effettivi per ciascuna tipologia di prestazione erogata), o, in assenza di sito web autonomo, nell'apposita sezione denominata "Liste d'attesa", del sito della ASL competente;
- incontra la struttura (in presenza o da remoto), illustra una relazione con presentazione del caso e convoca l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);
- invia il PTI (in prima stesura e successivi aggiornamenti) all'autorità giudiziaria.

2° IPOTESI: Assenza di Pericolosità Sociale:

In caso di cessazione della misura di sicurezza, per revoca a seguito del venir meno della pericolosità sociale o per scadenza del termine di durata massima, il soggetto rimane in carico al DSM per garantire continuità della presa in carico (come previsto dall'art. 4 L. 9/2012) ed al fine di ridurre recidive.

Il CSM:

- elabora il Piano Terapeutico Individuale (PTI) che prevede il progetto di intervento intensivo territoriale (a domicilio sull'utente e sulla famiglia) o semiresidenziale (inserimento in un Centro Diurno).
- Valuta l'eventuale presa in carica in regime semiresidenziale.

B. VIZIO PARZIALE DI MENTE:

1° IPOTESI: Presenza Pericolosità Sociale: se attenuata libertà vigilata con affidamento al DSM

L'attività del CSM sarà la stessa prevista per il vizio totale (vedi punto A.1.)

2° IPOTESI: Assenza Pericolosità Sociale. Pena ridotta di 1/3 e nessuna applicazione della misura di sicurezza psichiatrica.

Se l'utente non si trova in carcere, il CSM:

- elabora il Piano Terapeutico Individuale (PTI) che prevede il progetto di intervento intensivo territoriale (a domicilio sull'utente e sulla famiglia) o semiresidenziale (inserimento in un Centro Diurno).
- definisce il setting assistenziale appropriato per l'utente;
- individua la Struttura Psicoriabilitativa privata accreditata, appropriata, attraverso le informazioni pubblicate (come previsto dall'art. 8 "Ulteriori compiti dell'erogatore") sui siti web delle strutture, (nell'apposita area dedicata dei tempi previsti e di quelli medi effettivi per ciascuna tipologia di prestazione erogata), o, in assenza di sito web autonomo, nell'apposita sezione denominata "Liste d'attesa", del sito della ASL competente;
- incontra la struttura (in presenza o da remoto), illustra la relazione con presentazione del caso e convoca l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM);
- invia il PTI (in prima stesura e successivi aggiornamenti) all'autorità giudiziaria precedente.

RIVALUTAZIONE PERIODICA:

il CSM di appartenenza provvederà ad effettuare la rivalutazione del paziente, anche da remoto, con cadenza semestrale.